

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 23 novembre 2006 - Deliberazione N. 1870 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - **Edilizia Scolastica - L.R. n. 50/85 - Criteri per la formulazione del programma di interventi per l'anno 2005.**

PREMESSO

- che la L.R. 50/85, prevede la predisposizione di un programma annuale di interventi per opere di edilizia scolastica, finalizzato al riattamento, completamento ed adeguamento alle vigenti norme di sicurezza degli edifici di proprietà degli Enti Locali nonché per l'acquisto di sussidi didattici e attrezzature di laboratori, nei termini e secondo le procedure della L.R. 51/87 e della Circolare del Settore Istruzione e Cultura prot. n. 266/15 del 12/01/1993;

- che a tal fine la normativa prevede l'attivazione di risorse regionali da utilizzare secondo i criteri che qui di seguito si trascrivono:

* 10% in conto capitale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 50/85;

* 90% in conto interessi, per concorso regionale, nella misura del 5%, nelle rate di ammortamento dei mutui ventennali contratti da Enti Locali per le finalità di cui alla citata L.R. 50/85;

CONSIDERATO

- che, l'art. 9 del Decreto Legge n. 266 del 09/11/04 ha consentito alle Regioni di prorogare, a fronte di comprovate esigenze, i termini per il completo utilizzo delle risorse stanziare nei rispettivi programmi di interventi, per la soluzione delle opere di adeguamento a norma degli edifici scolastici, entro e non oltre il 31/12/05, utilizzando, allo scopo, le risorse statali e regionali messe a disposizione con le programmazioni adottate entro l'Esercizio Finanziario 2004 ;

- che tale termine per effetto dell'intervenuta disposizione dell'art. 4-bis del decreto-legge 30 dicembre 2004, n. 314 convertito nella Legge 1° marzo 2005, n. 26, è stato prorogato fino al 30 giugno 2006 e che, tuttavia, non sono stati ancora completati gli interventi necessari per la definitiva messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici siti sul territorio regionale, tant'è che si stima che il 50% delle scuole pubbliche statali a livello nazionale, non è a norma;

- che tale emergenza è stata opportunamente richiamata dal Ministro dell'Istruzione in una nota del 31 luglio 2006 indirizzata alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome a cui ha prospettato ... " l'assunzione di un impegno collettivo da parte di Governo, Regioni ed Enti locali in una fattiva sinergia d'interventi e di attività finalizzati alla definizione di un vero e proprio Patto per la sicurezza dei nostri figli in un quadro complessivo che veda la fattiva partecipazione di tutte le componenti interessate";

PRESO ATTO

- che numerose Amministrazioni hanno inoltrato specifiche istanze finalizzate al completamento degli interventi già programmati ed alla realizzazione di interventi aggiuntivi afferenti strutture del proprio patrimonio scolastico non inserite nelle precedenti programmazioni ;

CONSIDERATO

- che il capitolo di bilancio n. 4850 - Es. Fin. 2005, all'interno della UPB 1.82.227, destinato agli interventi di cui alla L.R. 50/85, così come approvata con L.R. n. 16, dell' 11/08/2005 presenta una disponibilità di euro 2.000.000,00;

- che tale disponibilità, impegnata con D.D. n. 350 del 9/11/2005, detratta la quota del 10% richiamata in premessa, promuove un investimento globale in conto interessi di euro 36.000.000,00=;

RITENUTO

- necessario di destinare, in via prioritaria, le risorse regionali rese disponibili dal Bilancio 2005 all'adeguamento degli edifici scolastici alle norme di sicurezza di cui al D.lgs. 626/94 e successive modifiche e integrazioni, tenendo conto di una valutazione complessiva circa la situazione del patrimonio di edilizia scolastica degli Enti Locali richiedenti, in una logica di esclusiva realizzazione di interventi risolutivi per la definitiva messa in sicurezza delle strutture scolastiche territoriali;

- di definire pertanto, i criteri per il riparto dell'intero stanziamento in ambito provinciale al fine di determinare la concreta assegnazione dei contributi in conto interessi e la programmazione degli interventi, in armonia con la L.R. 50/85;

- di specificare, pertanto, i seguenti criteri:

A) criteri di riparto in ambito provinciale:

- si riconfermano i parametri proposti nei precedenti esercizi finanziari, con particolare riferimento alla variabile riferita ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti (art. 5, lettera B della L.R. 50/85), integrati con un ulteriore parametro riferito al numero di Enti Locali istanti, parametri che di seguito si quantificano,:

a) 30% dello stanziamento in misura direttamente proporzionale alla popolazione scolastica;

b) 25% dello stanziamento in misura direttamente proporzionale al numero dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti;

c) 35% dello stanziamento in misura inversamente proporzionale al reddito pro-capite provinciale;

d) 10% dello stanziamento in misura direttamente proporzionale al numero di Enti Locali istanti, determinando pertanto la seguente ripartizione per ambiti provinciali;

Provincia di Avellino euro 6.460.050,48

Provincia di Benevento euro 5.059.164,15

Provincia di Caserta euro 6.963.617,38

Provincia di Napoli euro 9.346.709,61

Provincia di Salerno euro 8.170.458,38

TOTALE euro 36.000.000,00

B) criteri per la programmazione degli interventi:

1. si prendono in esame esclusivamente le pratiche inoltrate nei termini previsti dalla L.R. 50/85, art. 4 e secondo le modalità previste dalla Circolare del Settore Istruzione e Cultura, prot. n. 296/15, del 12/01/1993;

2. si assegna alle Amministrazioni Provinciali che abbiano avanzato regolare istanza un finanziamento pari al 15% dei fondi disponibili per ciascuna area provinciale;

3. lo stanziamento di cui al citato capitolo 4850 - UPB 1.82.227 - Esercizio finanziario 2005 pari al 90% della somma di euro 2.000.000,00 per un investimento di euro 36.000.000,00, dedotti i finanziamenti da assegnare alle Amministrazioni Provinciali, così come indicato nel punto 2, vengono ripartiti, nell'ambito delle quote provinciali, prioritariamente ai Comuni che abbiano presentato regolare istanza ai fini dell'adeguamento alle norme di sicurezza, ai sensi della L.R. 50/85, secondo i seguenti parametri:

a) 55% dello stanziamento in maniera direttamente proporzionale al numero di edifici scolastici di proprietà comunale;

b) 15% dello stanziamento in maniera direttamente proporzionale al numero di studenti frequentanti la scuola dell'obbligo;

c) 30% dello stanziamento in maniera direttamente proporzionale ai valori della classificazione sismica del territorio regionale così come fissati dalla DGR n. 5447, del 07/11/02;

RITENUTO

- altresì, nel disporre il riparto del finanziamento di che trattasi, per complessivi euro 36.000.000,00= di doversi attenere ai predetti criteri e procedere alla concreta assegnazione dei contributi in conto interessi agli Enti Locali interessati, nei limiti delle disponibilità provinciali, così come riportate nella tabella di cui sopra;

- che, sugli importi spettanti ai singoli Enti il concorso della Regione dovrà essere del 5% sull'investimento globale assentito con un massimo di 20 anni, mentre la restante parte, sino alla spesa che l'Ente sosterrà per la contrazione del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti o altro Istituto di credito, resta a carico dell'Ente beneficiario;

- che sulla base delle disponibilità finanziarie assegnate in sede provinciale e dei criteri sopra enunciati pos-

sa essere redatto il relativo piano di riparto - annualità 2005- che, in armonia con quanto previsto dalla L.R. 50/85 sarà finalizzato all'adeguamento delle norme di sicurezza e debba essere formulato tenendo conto dell'ultimo Piano Triennale di edilizia scolastica 2003-2005, ai sensi della legge 23/96, cui sono demandate opere finalizzate, prioritariamente alla messa a norma delle preesistenti strutture, nonché degli interventi già programmati nel 1° e nel 2° Piano stralcio predisposti dalla Regione Campania nell'ambito del Programma straordinario per la messa in sicurezza sismica degli edifici scolastici, di cui all'art. 80, comma 21, della L.289/2002;

VISTE la leggi regionali n. 51/78 e n. 50/85;

VISTO il Bilancio per l'Esercizio Finanziario 2005, approvato con L.R n. 16, dell'11/08/2005 e il Bilancio gestionale approvato dalla G.R. con delibera n. 1147 del 7/9/2005;

PROPONE e la Giunta in conformità

a voti unanimi

DELIBERA

- per le considerazioni in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate, precisando inoltre che le risorse sono vincolate esclusivamente alla messa in sicurezza delle strutture scolastiche, di approvare i criteri per la formulazione del programma di interventi di edilizia scolastica, ai sensi della L.R. n. 50/85 - Es. Fin. 2005, per un impegno finanziario di euro 2.000.000,00=, così ripartito:

1. in conto capitale di euro 200.000,00= da destinare agli interventi di cui all'art. 7 della L.R. 50/85;

2. in conto interessi, per euro 1.800.000,00= quale concorso regionale per l'accensione di mutui ventennali, per un investimento globale di euro 36.000.000,00=;

- di approvare i criteri come appresso specificati:

A) criteri di riparto in ambito provinciale:

- si riconfermano i parametri proposti nel precedente esercizio finanziario, con particolare riferimento alla variabile riferita ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti (art. 5, lettera B della L.R. 50/85), integrati con un ulteriore parametro riferito al numero di Enti Locali istanti, parametri che di seguito si quantificano:

a) 30% dello stanziamento in misura direttamente proporzionale alla popolazione scolastica;

b) 25% dello stanziamento in misura direttamente proporzionale al numero dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti;

c) 35% dello stanziamento in misura inversamente proporzionale al reddito pro capite provinciale;

d) 10% dello stanziamento in misura direttamente proporzionale al numero di Enti Locali istanti, secondo la seguente tabella:

Provincia di Avellino	euro	6.460.050,48
Provincia di Benevento	euro	5.059.164,15
Provincia di Caserta	euro	6.963.617,38
Provincia di Napoli	euro	9.346.709,61
Provincia di Salerno	euro	8.170.458,38
TOTALE	euro	36.000.000,00

B) criteri per la programmazione degli interventi:

1. si prendono in esame esclusivamente le pratiche inoltrate nei termini previsti dalla L.R. 50/85, art. 4 e secondo le modalità previste dalla Circolare del Settore Istruzione e Cultura, prot. n. 296/15, del 12/01/1993;

2. si assegna alle Amministrazioni Provinciali che abbiano avanzato regolare istanza un finanziamento pari al 15% dei fondi disponibili per ciascuna area provinciale;

3. lo stanziamento di cui al citato capitolo 4850 - UPB 1.82.227 - Esercizio finanziario 2004, pari al 90% della somma di euro 1.800.000,00 =, per un investimento di euro 36.000.000,00=, dedotti i finanziamenti da assegnare alle Amministrazioni Provinciali, così come indicato nel punto 2, vengono ripartiti, nell'ambito delle quote

provinciali, prioritariamente ai Comuni che abbiano presentato regolare istanza ai fini dell'adeguamento alle norme di sicurezza, ai sensi della L.R. 50/85, secondo i seguenti parametri:

e) 55% dello stanziamento in maniera direttamente proporzionale al numero di edifici scolastici di proprietà comunale;

f) 15% dello stanziamento in maniera direttamente proporzionale al numero di studenti frequentanti la scuola dell'obbligo;

g) 30% dello stanziamento in maniera direttamente proporzionale ai valori della classificazione sismica del territorio regionale così come fissati dalla DGR n. 5447, del 07/11/02;

- di redigere, sulla base delle disponibilità finanziarie assegnate in sede provinciale e dei criteri sopra enunciati, il piano di riparto - annualità 2005- che, in armonia con quanto previsto dalla L.R. 50/85 sarà finalizzato all'adeguamento delle norme di sicurezza e dovrà essere formulato tenendo conto dell'ultimo Piano Triennale di edilizia scolastica 2003-2005, ai sensi della legge 23/96, cui sono demandate opere finalizzate, prioritariamente alla messa a norma delle preesistenti strutture, nonché degli interventi già programmati nel 1° e nel 2° Piano stralcio predisposti dalla Regione Campania nell'ambito del Programma straordinario per la messa in sicurezza sismica degli edifici scolastici, di cui all'art. 80, comma 21 della L. 289/2002;

- di rinviare a successivo provvedimento del competente Settore Istruzione la concreta formulazione del programma degli interventi vincolati esclusivamente alla messa in sicurezza, relativamente all'anno 2005, sulla base dei criteri che si approvano con il presente atto deliberativo;

- di inviare, per i conseguenziali adempimenti di competenza, il presente atto deliberativo all'Assessore all'Istruzione, all'Area Generale di Coordinamento n.17, al Settore Istruzione e al Settore della Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio ;

- di pubblicare il presente atto deliberativo sul B.U.R.C. e sul sito www.regione.campania.it (nell'ambito della pagina "cittadini" al riferimento "Istruzione")

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino